

INTERROGAZIONE

Al Sindaco del Comune di Erchie

Oggetto: problematiche connesse alla tecnologia 5G

Premesso che

- Anche in molte città italiane si sta sperimentando la tecnologia 5G, considerata in grado di trasmettere una quantità di dati mille volte superiore al 4G e ad una velocità straordinaria;
- A fronte di tali sbalorditive capacità essa utilizza frequenze altissime, circa 28 GHz contro i circa 2.6 GHz del 4G, quindi con energie 11 volte superiore;

considerato che

- Questa tecnologia è stata lanciata su grande scala dal MISE, senza il doveroso coinvolgimento degli Enti preposti alla salvaguardia della tutela della salute e dell'ambiente (es. ARPA, Ministeri dell' Ambiente e della Salute), e senza una altrettanto doverosa e logica valutazione dei rischi soprattutto per la salute umana, in particolare per le persone maggiormente a rischio (disabili, malati cronici, neonati e bambini, donne in stato di gravidanza, portatori di apparecchi elettromedicali, pacemaker);
- Sono molteplici gli studi medici e le evidenze scientifiche (National Toxological Program e Istituto Ramazzini di Bologna) che testimoniano gli effetti biologici "non termici" (soprattutto riproduttivi, neurologici, metabolici) così come la significativa maggiore incidenza di particolari forme tumorali (Schawannomi maligni del cervello e al cuore, gliomi ecc);

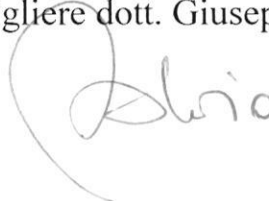
si chiede

all'intestatario di cui in indirizzo

- Se siano già pervenute al Comune di Erchie richieste di sperimentazione della suddetta tecnologia da parte di qualche compagnia telefonica e, in caso affermativo, quale sia stata la posizione assunta dalla S.V.;
- Se, in attesa di certezze sulla assenza di effetti sanitari nocivi sulla popolazione umana, la S.V., in qualità di "massima autorità sanitaria locale", e, in osservanza al "principio di precauzione", non ritiene doveroso "non permettere" l'installazione delle antenne 5G sul territorio di Erchie, alla stregua di vari altri Comuni italiani e stranieri.

Erchie 19 settembre 2019

Il consigliere dott. Giuseppe Polito



INTERROGAZIONE

Al Sindaco del Comune di Erchie

Oggetto: problematica livelli radon negli ambienti di lavoro

Premesso che

- Il radon è un gas inodore, incolore e insapore presente nelle rocce, suolo, acque, materiali di costruzione soprattutto tufi;
- È un gas radioattivo di origine naturale che deriva dal decadimento del radio e questo dall'uranio, e che decade emettendo radiazioni ionizzanti alfa nei prodotti "figli" bismuto, polonio-218 e -214, a loro volta emettitori di radiazioni alfa;

considerato che

- Il radon è inserito dall'OMS attraverso l'IARC nel Gruppo I (prodotti cancerogeni per l'uomo);
- È il contaminante radioattivo più pericoloso negli ambienti chiusi, ed è considerato la seconda causa di tumore al polmone dopo il fumo, per la sua capacità di danneggiare il DNA cellulare;

visto che

- In Italia, contrariamente alla mancata regolamentazione negli ambienti domestici, negli ambienti di lavoro, incluse le scuole, la rilevazione dei livelli di radon è resa obbligatoria da specifiche normative;

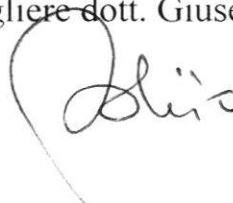
si chiede

all'intestatario di cui in indirizzo se

- Siano mai state effettuate misurazioni di radon nelle scuole o nella sede del Palazzo Ducale;
- In caso contrario quali iniziative intenda eventualmente intraprendere per ottemperare a quanto sancito da precise normative, dando l'incarico ad enti ufficiali preposti ed autorizzati allo scopo di cui sopra (ARPA, ENEA, Dipartimenti di Prevenzione della ASL), anche e soprattutto in considerazione del suo ruolo specifico di "massima autorità sanitaria locale".

Erchie 19 settembre 2019

Il consigliere dott. Giuseppe Polito



Al Sindaco del Comune di Erchie
Ai sig.ri consiglieri di maggioranza del Comune di Erchie

INTERROGAZIONE

Oggetto: legge Testamento biologico

Il sottoscritto consigliere dott. Giuseppe Polito

premesse che ha presentato in data 08-02-2018 interrogazione n. prot. 1569 sul medesimo argomento, in particolare riguardo alle iniziative che l'Amministrazione intendesse intraprendere per dare attuazione all'art. 4 della Legge 219/2017, entrata in vigore il 31 gennaio 2018;

considerato che in data 13-02-2018 perveniva al sottoscritto nota prot. 1747 con la quale il Sindaco comunicava al sottoscritto che al fine di ottemperare al citato deliberato normativo "il procedimento sarà presentato per la discussione alla competente Commissione dopo la tornata elettorale del prossimo 4 marzo";

chiede al Sindaco, in assenza di apparente seguito a quanto testè enunciato, le motivazioni di tale ingente ritardo rispetto ai tempi da lui medesimo prospettati.

Erchie 7 novembre 2019

Con osservanza

Dott. Giuseppe Polito

